

CONSOLIDAMENTO DELLA INFRASTRUTTURA FERROVIARIA A SERVIZIO DEL PORTO E NUOVO PRG CAMPO MARZIO

**COLLEGAMENTO DIRETTO FRA IL FASCIO A/P DI TRIESTE CAMPO MARZIO ED IL MOLO VII
DEL PORTO DI TRIESTE (VARCO 5)**

Progetto Definitivo

SCHEDA RIEPILOGATIVA ESAME PARERI

- Prescrizioni per la Progettazione Esecutiva
- Prescrizioni per la fase realizzativa

PRESCRIZIONI PER LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA

C001	MINISTERO DELLA DIFESA Ufficio Legislativo	M_D_GUDC REG2021 0012004 del 15.03.2021	venga osservato quanto prescritto dal Comando Militare Friuli Venezia Giulia con la comunicazione in annesso al presente parere e già citata nella premessa
C002	MINISTERO DELLA DIFESA Ufficio Legislativo	M_D_GUDC REG2021 0012004 del 15.03.2021	venga effettuata una preventiva opera di bonifica da ordigni esplosivi residuati bellici, nel rispetto dell'art. 22 del Decreto Legislativo n. 66 del 15 marzo 2010 - modificato dal decreto legislativo n. 20 del 24 febbraio 2012, ovvero secondo le prescrizioni che saranno emanate, previa richiesta, dal competente Reparto Infrastrutture (Ufficio B.C.M. del 5° Reparto Infrastrutture in Padova). Una copia del Verbale di Costatazione, rilasciato dal predetto Reparto, dovrà essere inviata anche al Comando Militare Territoriale competente;
D001	Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale. Porti di Trieste e Montfalcone - Direzione Infrastrutture Ferroviarie	Prot. 0004137/P del 15.03.2023	Comunicazione dell'intervento all'Agenzia delle Dogane per verificare l'eventuale riposizionamento dello scanner e per eventuali prescrizioni relativamente alle fasi di esecuzione dei lavori e per quelle successive;
D002	Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale. Porti di Trieste e Montfalcone - Direzione Infrastrutture Ferroviarie	Prot. 0004137/P del 15.03.2023	Comunicazione dell'intervento alla Capitaneria di Porto per richiedere una valutazione dei rischi ai sensi del D. Lgs. 203/2007 e del Regolamento (CE) 725/2004 finalizzata all'ottenimento delle autorizzazioni previste in applicazione del Piano di Sicurezza del Porto di Trieste e del Piano di Sicurezza dell'Impianto Portuale Trieste Marine Terminal S.p.A. necessarie all'avvio dei lavori;
E001	ANAS	Prot. 0248134 del 03.04.2023	Considerato che la S.S. 202 ha le caratteristiche di una strada di tipo B (extraurbana principale) ai sensi dell'art. 2 del C.d.S., gli accessi per i mezzi in entrate e in uscite dalle aree di cantiere dovranno essere opportunamente arretrati rispetto alla sede stradale in modo da consentire lo stazionamento dei mezzi al di fuori della stessa; inoltre tali accessi dovranno garantire una opportuna visibilità di manovra per consentire l'immissione nel flusso di traffico in condizioni di sicurezza;
E002	ANAS	Prot. 0248134 del 03.04.2023	Le aree di immissione dovranno essere opportunamente pavimentate in modo da evitare il trascinarsi di materiale sciolto e l'imbrattamento della sede stradale da parte dei mezzi in uscita dalle aree di cantiere; a tal fine l'impresa appaltatrice dovrà dotarsi di un sistema di lavaggio degli pneumatici dei mezzi d'opera in uscita dalle aree di cantiere;
E003	ANAS	Prot. 0248134 del 03.04.2023	Durante l'intero corso dei lavori dovrà essere garantito, da parte di RFI o da parte dell'impresa esecutrice, mediante personale dedicato o con l'ausilio di segnalamento automatico, il preavviso all'utenza delle code che si potranno formare lungo la S.S. 202 a causa dell'esecuzione dei lavori;
E004	ANAS	Prot. 0248134 del 03.04.2023	Durante la realizzazione della prevista rampa provvisoria e più in generale durante tutte le fasi di cantiere dovrà essere garantita la fruibilità della SS 202 su entrambe le corsie;
E006	ANAS	Prot. 0248134 del 03.04.2023	Dovranno essere concordate, con congruo anticipo, le modalità di realizzazione del tratto di deviazione provvisoria, anche ai fini dell'emissione, da parte di ANAS, della relativa ordinanza di modifica della circolazione lungo la S.S. 202;
E007	ANAS	Prot. 0248134 del 03.04.2023	Durante l'intero corso dei lavori dovrà essere garantita, da parte dell'impresa esecutrice, il mantenimento delle condizioni di sicurezza del piano viabile della rampa provvisoria (pulizia, ripristino ammaloramenti, ecc...) nonché la manutenzione stessa;

E008	ANAS	Prot. 0248134 del 03.04.2023	Nelle successive fasi progettuali dovranno essere concordati con Anas tutti gli aspetti di dettaglio in merito a quanto specificato ai punti precedenti, nonché in merito al ripristino dell'originaria sede stradale della S.S. 202;
E009	ANAS	Prot. 0248134 del 03.04.2023	Anas si riserva comunque la facoltà di richiedere eventuali ulteriori integrazioni e/o modifiche durante la redazione delle successive fasi progettuali, che dovranno pertanto essere condivise con la scrivente Società in merito agli aspetti di competenza.
PRESCRIZIONI PER LA FASE REALIZZATIVA			
B002	COMANDO MILITARE ESERCITO "FRIULI VENEZIA GIULIA" SM - Ufficio personale, Logistico e Servizi Militari. Sezione Logistica Poligoni e Servizi Militare	M_D_A70E70F REG2023 0000084 del 03.01.2023	Si ritiene opportuno che la Società richiedente, nel realizzare i lavori/opere, effettui le dovute indagini esplorative ed adotti le precauzioni necessarie in materia, come precisato nella lettera in riferimento b., che si allega in copia
B003	COMANDO MILITARE ESERCITO "FRIULI VENEZIA GIULIA" SM - Ufficio personale, Logistico e Servizi Militari. Sezione Logistica Poligoni e Servizi Militare	M_D_A70E70F REG2023 0000084 del 03.01.2023	Infine si fa presente che, qualora dovessero insorgere delle interferenze con reti di proprietà dell'Amministrazione della Difesa (A.D.), i relativi interventi dovranno essere concordati con il Comando per le Operazioni in Rete ed effettuati da ditta specializzata in grado di offrire garanzie di intervento e capacità tecniche operative adeguate, come precisato nella lettera in riferimento e., che si allega in copia
H001	Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale. Porti di Trieste e Monfalcone. Autorizzazione ex art. 55 del Codice della Navigazione	Prot. 0007418 del 11.05.2023	Realizzare esclusivamente le opere rappresentate negli elaborati grafici e descritte nella relazione
H002	Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale. Porti di Trieste e Monfalcone. Autorizzazione ex art. 55 del Codice della Navigazione	Prot. 0007418 del 11.05.2023	adottare ogni accorgimento necessario ad evitare che per effetto delle opere autorizzate possa derivare pregiudizio al normale uso delle adiacenti aree demaniali marittime;
H003	Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale. Porti di Trieste e Monfalcone. Autorizzazione ex art. 55 del Codice della Navigazione	Prot. 0007418 del 11.05.2023	Eventuali danni o manomissioni alla aree confinanti con il demanio marittimo e alle proprietà di terzi, derivanti dall'esecuzione dei lavori di cui trattasi, saranno (in caso di mancato ripristino) addebitati al richiedente, esonerano l'AdSPMAO da qualsiasi responsabilità.
I001	MINISTERO DELLA CULTURA - Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio. Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio del Friuli Venezia Giulia	prot. n. 10002 del 19.05.2023	Si chiede, ai sensi del D.Lgs. 50/2016, art. 25, co. 3, l'attivazione della procedura di cui al medesimo D.Lgs. 50/2016, art. 25, co. Le indagini consistono in: - n. 4 saggi di scavo mirati da effettuare in corrispondenza degli interventi di scavo per la realizzazione della galleria artificiale.

J001	REGIONE FRUILI VENEZIA GIULIA - Direzione Centrale Infrastrutture e Territorio - Servizio pianificazione paesaggistica e strategica	prot. 0335887/P/GEN del 08.06.2023	Servizio gestione risorse idriche con mail dd. 09/01/2023 relativamente al sistema di drenaggio delle acque meteoriche segnala "...la necessità di valutare la possibilità di realizzare, a scopo precauzionale, una vasca di accumulo/sedimentazione prima del recapito finale al fine di trattenere eventuali sversamenti accidentali..." e in relazione alle attività di cantiere, ancorché a carico della Ditta appaltatrice "...data la tipologia delle attività svolte nelle piazzole temporanee propedeutiche alla realizzazione dell'opera, le stesse dovranno essere condotte garantendo il rispetto delle disposizioni del Piano regionale di Tutela delle acque del Friuli-Venezia Giulia, di cui la D.P.R. n. 074/Pres. del 20.03.2018, in merito alla gestione delle acque meteoriche di dilavamento o di lavaggio di aree esterne..." e che "...l'eventuale formazione di scarichi non recapitanti in pubblica fognatura generati dal dilavamento meteorico delle suddette aree, dovranno essere soggette, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/06 e nel rispetto delle disposizioni delle Norme di Attuazione del Piano regionale di Tutela delle Acque, ad autorizzazione provvisoria allo scarico, rilasciata dallo scrivente Servizio, per il periodo necessario all'attività di cantiere stessa (2/3 anni n.d.r.)...". Inoltre il Servizio gestione risorse idriche ricorda che "...l'eventuale recapito delle acque meteoriche di dilavamento in reti fognarie di competenza di altri soggetti, con l'esclusione degli allacci nella pubblica fognatura di competenza del gestore del Servizio Idrico Integrato, comporterà per i titolari dello scarico finale la modifica dell'autorizzazione attualmente vigente...".
J002	REGIONE FRUILI VENEZIA GIULIA - Direzione Centrale Infrastrutture e Territorio - Servizio pianificazione paesaggistica e strategica	prot. 0335887/P/GEN del 08.06.2023	Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati con mail dd. 09/01/2023 in cui "...Si chiede a tal proposito di chiarire se è intenzione del proponente realizzare specifiche aree ai sensi della definizione di stoccaggio di cui all'art. 183 lettera aa) del D.Lgs. 152/2006 – in tal caso le stesse dovranno essere opportunamente autorizzate alle operazioni R13 o D15 – oppure se l'intenzione del proponente è di gestire i rifiuti prodotti secondo le modalità del deposito temporaneo di cui alla lettera bb) del medesimo art. 183..." e in cui "...Si chiede inoltre se sia stata presa in considerazione da parte del proponente la possibilità di effettuare delle specifiche campagne di recupero in sito con impianto mobile autorizzato ai sensi dell'art. 208 comma 15 del D.Lgs. 152/2006...";
J003	REGIONE FRUILI VENEZIA GIULIA - Direzione Centrale Infrastrutture e Territorio - Servizio pianificazione paesaggistica e strategica	prot. 0335887/P/GEN del 08.06.2023	Servizio infrastrutture di trasporto, digitali e della mobilità sostenibile con mail dd. 01/02/2023 in cui "...Il parere reso è pertanto positivo, sotto questo profilo, con la prescrizione -d'ordine generale- di interpellare sempre Insiel SpA al fine di avere precisa contezza delle eventuali interferenze rilevabili e dell'individuazione delle opportune cautele esecutive da adottare...";
J004	REGIONE FRUILI VENEZIA GIULIA - Direzione Centrale Infrastrutture e Territorio - Servizio pianificazione paesaggistica e strategica	prot. 0335887/P/GEN del 08.06.2023	Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica: per gli aspetti relativi all'autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'art. 146 comma 4 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 11, comma 11, del D.P.R. 31/2017: - costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o altri titoli legittimanti l'intervento edilizio; - è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori dovrà essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro, e non oltre, l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo; - il termine di efficacia della presente autorizzazione paesaggistica decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento. Il titolare dell'autorizzazione paesaggistica trasmette all'autorità competente, entro il termine di sessanta giorni dalla conclusione dell'intervento, la dichiarazione di un professionista abilitato attestante la conformità delle opere eseguite rispetto al progetto autorizzato e alle eventuali relative prescrizioni impartite con l'autorizzazione paesaggistica, corredata di documentazione fotografica di dettaglio relativa allo stato finale delle medesime opere con indicazione della data di riferimento. per gli aspetti relativi all'accertamento di conformità urbanistica dovranno essere rispettate le prescrizioni contenute nei pareri degli Enti espressi in sede di conferenza di servizi. Ai fini del perfezionamento dell'intesa tra lo Stato e la Regione si fa presente che non vi è necessità che la determinazione conclusiva della conferenza di servizi produca l'effetto di variante urbanistica in quanto le opere previste risultano essere compatibili con le previsioni degli strumenti urbanistici vigenti e dei regolamenti edilizi.
K001	REGIONE FRUILI VENEZIA GIULIA - Direzione Centrale Infrastrutture e Territorio - Servizio pianificazione paesaggistica e strategica	Prot. N. 0357235/P/GEN del 19.06.2023	Nello stesso provvedimento è opportuno vengano fissati i termini per l'inizio e la fine dei lavori, ricordando all'Ente richiedente di comunicare alla Direzione centrale infrastrutture e territorio - Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica ed ai Comuni interessati, la data d'inizio e fine dei lavori, come richiamato nel Parere unico regionale prot. n. 335887 dd. 08/06/2023, allegato alla Delibera della Giunta Regionale, o eventuali atti di proroga motivati.